

Giugno del '32. Al limpido sole di inizio estate il raccapriccio suscitato dal ritrovamento dei resti di Baby Lindbergh sta rapidamente evaporando. In sostanza, vedete, il punto è questo: che i napoletani, sebbene ovviamente compatti nella pietà e nell'esecrazione, attingono tuttavia gran conforto dalla serenante certezza che qui da noi mai e poi mai la brutta criminalità troverà terreno in cui attecchire. Perché – si sa – il nostro popolo ha cuore semplice ma congenitamente propenso al bene, e poi, cari signori, da non sottovalutare è l'opera meritoria del fascismo, il fascismo che ha saputo educare gli umili, dando loro compiuta coscienza della propria dignità e dei propri doveri. Sicché, rimossa ogni inquietudine, Partenope si accinge a vivere un'altra gaia stagione di ameni svaghi e urbani passatempi.

Sapete? A Posillipo ha riaperto il "Magic City Park", e la grande novità è che, per consentire un agevole rientro a quanti vorranno trascorrervi ore spensierate passeggiando lungo i viali fioriti, sollazzandosi sulle giostre, o danzando perdutoamente avvinti sotto la luce delle stelle, è stato istituito uno speciale servizio tranviario che funzionerà fino a notte inoltrata. Quanto poi ai Littoriali di Canottaggio che si sono appena conclusi, "Ebbene, dovete credermi, scrive al Mattino un 'fascista della prima ora', il signor Osvaldo di Piazzetta Mondragone, questi Ludi hanno costituito un davvero edificante saggio di sano agonismo in cui i nostri avanguardisti hanno offerto ulteriore prova dell'animoso vigore dei loro giovani muscoli. D'altronde come potrebbe prescindere dallo sport lo studente fascista che intende svolgere con dedizione e pienezza la sua missione di italiano della nuova era? Solo lo sport è in grado di ammaestrarlo al culto cavalleresco del sacrificio e della lealtà"

E ora una notizia in anteprima: è finalmente trapelata qualche indiscrezione sull'attesissimo "Ballo delle Ciliege" a Palazzo Berio (in merito al quale tante son state le congetture): pensate, pare che ghirlande di ciliege (da infilare al collo) verranno offerte alle gentili partecipanti, e che ancora ciliege, ciliege a ciocche, frammiste a verdi fronde, scherneranno l'orchestrina: per cui, capite?, a venir ricreata sarà l'atmosfera di una gioconda festa campestre.

Luglio: sia chiaro a tutte – sentenza Modella che per signore e signorine è autorità indiscussa in fatto di eleganza – sia chiaro a tutte che la veletta dei cappellini estivi non deve scendere più giù della punta del naso, e sul fondo di tulle deve ospitare un solo dischetto, naturalmente intonato all'abito: sembrerà un neo, e a colei che lo esibisce donerà un vezzo in più, un vezzo birichino.

Allora? Chiedete se è iniziata la stagione balneare? Altrochè! E' in pieno fervore: a Posillipo, all'Elena, al Grottamarina, al Sea Garden Beach (che quest'anno all'eletto pubblico offre trampolini di varie altezze e golf in miniatura). Per non parlare di Coroglio, autentico regno dell'allegria, dove la spiaggia è tutta d'oro e da mane a sera un'orchestrina suona la rumba. Adesso non è più come un tempo quando al mare si

passava un'oretta e basta, adesso in spiaggia si sta il giorno intero e ci si bea nel vedere la propria pelle rosolarsi pian piano al sole. Mio Dio, quanto resterebbero stupite le nostre nonne! Loro che con tanta cura si affannavano a salvaguardare il romantico pallore di viso e decoltè!

Ma attenzione: si annunziano altri trattenimenti che quelli del bel mondo non vorranno perdere per nessun motivo. Innanzi tutto la "Festa giapponese" che l'alacre fantasia degli organizzatori ha in programma al Giardino degli Aranci (il clou della serata? Niente meno un'eruzione simulata del Vesuvio, integrata da una mirabolante, e assai persuasiva, colata di lava). Inoltre nei prossimi giorni al Reale si esibirà Armando Gil, e al Santa Lucia Mignonette, reduce dalla trionfale tournée in Nord America. A Capri poi, ma per un pubblico sceltissimo, è prevista una soirée "sublime": ai Giardini di Augusto il tenore Tito Schipa canterà per il principe Umberto.

Insomma, i divertimenti non mancano. E tuttavia, possiamo darcelo per certo, da noi non c'è rischio si scordi la cultura: per esempio, al circolo "Donne professioniste e artiste" si è tenuta una commossa lettura di pagine di Sibilla Aleramo, e non potete avere idea che gran folla di dame è convenuta ad ascoltare! Né il buon cuore fascista trascura i bisognosi: alla presenza delle autorità cittadine, dalla stazione della Cumana è partito il primo treno delle vacanze per la colonia estiva di Arco Felice. Spettacolo indimenticabile: sventolava il tricolore, la banda suonava gli inni della Patria, i babbi e le mamme agitavano i fazzoletti per salutare i loro piccini. Intervistato, un povero bimbo, figlio di un falegname, ha suscitato la commozione degli astanti dicendo: "Oh, quanto son grato a Sua Eccellenza Mussolini! Io non ero mai stato in treno, e nemmeno in funicolare!"

Ma state a sentire un fatto a dir poco bizzarro: sono in vacanza a Ischia tre giapponesi che, con gli occhi schermati da strani occhiali, si tuffano, scendono in profondità e ... sapete cosa fanno? Si dedicano a infilzare i pesci con una lancia! Con una lancia: proprio così.

Inoltre è il caso di segnalare un affare da cogliere al volo : a prezzo d'occasione è in vendita "un carrozino per villeggiatura, in ottime condizioni, con finimenti per asino o cavallino. Rivolgersi a Speranzina, la modista di Vico Freddo".

Infine, un consiglio alle massaie: per sterminare i luridi insetti che attentano alla salute dei vostri cari usate il Flit, spruzzatelo ovunque! Badate, non è lecito abbassar la guardia: perché è la morte, la morte in persona, a cavalcare sulle ali delle zanzare!

Agosto: è ancora a voi, massaie, che vogliamo rivolgerci. Per carità, non fatevi travolgere dal fascino della modernità (che a volte è aberrante): il polipo affogato non può cuocere sul fornello elettrico in un recipiente di alluminio. Deve "peppetiare" lentamente sul fuoco di carbonella, e nel pignatiello di creta.

Adesso una constatazione. Amara, però doverosa: anche sui nostri lidi sta facendo la sua comparsa il nuovo tipo di costume, per intenderci, quello ridotto ai minimi termini, praticamente costituito da...una mutandina e un reggipetto! Ma è ovvio che mai e poi mai si acconceranno a adottarlo tutte le signore e signorine per cui il bagno non è pretesto a esibizioni degradanti che – è opportuno sottolinearlo - nessuna moda

può giustificare o assolvere. Consigliabile invece il pigiama da spiaggia che alla figura femminile dona tanta originalità e sveltezza. Indispensabili poi le scarpe da mare, in gomma (a lire 12,75).

Dunque, il gentil sesso: parliamone ancora. Ve l'hanno detto che nel referendum inteso ad appurare se i napoletani preferiscono la donna bella o quella intelligente hanno vinto i sostenitori della "sciocchina piacente"? E, vi dirò, in definitiva è giusto così. In quanto le dolci creature egregiamente provvedono a rallegrare il creato con l'avvenenza. Perché mai dovrebbero ambire a entrare in concorrenza coi signori uomini, calandosi nella dura mischia intellettuale, che è del tutto inidonea alla soavità della loro tempra? (A proposito, sapete che a essere di nuovo in auge sono le bellezze un po' tornite?)

Ma, a distoglierci da siffatti futili diversivi e a richiamarci a una raccolta meditazione sulle imprescindibili leggi che presiedono al destino delle Nazioni, si leva, alta, la voce del Duce. Che ammonisce il mondo. E dice che è folle, rovinosa illusione pensare di fermare il corso della storia, continuando a negare la piena sovranità del popolo tedesco. Tredici anni dopo Versailles la Germania ha il sacrosanto inalienabile diritto di tornare a armarsi. Un diritto che "deve" esserle concesso. E suppongano pure i malevoli che intenda usarlo a fini bellici. Sarà il futuro a smentirli.